



**Ministero dell'Istruzione**  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**LICEO SCIENTIFICO STATALE**  
**" JOHN FITZGERALD KENNEDY "**

Via Nicola Fabrizi n. 7 - 00153 ROMA - Distretto IX

---

Anno Scolastico 2018 - 2019

**CLASSE 5° H**

**DOCUMENTO FINALE**

ROMA 15 MAGGIO 2019

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**LICEO SCIENTIFICO STATALE**  
**" JOHN FITZGERALD KENNEDY "**

Via Nicola Fabrizi n. 7 - 00153 ROMA - Distretto IX  
Tel. 06-121127380 - Fax 06-67666321

---

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª SEZ. H**

Anno scolastico **2018-2019**

**1. PROFILO DELL'ISTITUTO**

La programmazione educativo-culturale e il funzionamento delle attività del Liceo Kennedy (da ora in avanti, anche indicato in breve "Istituto") sono ampiamente descritti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nel Regolamento d'Istituto.

**PTOF:** <https://www.liceokennedy.it/didattica/offerta-formativa-ptof/>

**REGOLAMENTO:** <https://www.liceokennedy.it/wp-content/uploads/2017/04/regolamento-istituto.pdf>

Qui di seguito si segnalano, in modo sintetico, alcuni degli aspetti più rilevanti.

a) *Strutture*

L'istituto è dotato di:

- 1) ambienti didattici tutti forniti di lavagne interattive multimediali e adeguati sotto il profilo edilizio e logistico;
- 2) laboratorio informatico-multimediale, connessa alla rete scolastica e a Internet (con una serie di servizi di rete offerti a docenti e studenti);
- 3) laboratori di Fisica e di Scienze;
- 4) impianti sportivi ampi e attrezzati.

La scuola dispone di una seconda sede, con aule tutte fornite di LIM, laboratorio informatico-multimediale e servizi di rete.

La didattica si svolge per "Ambienti di Apprendimento" (progetto DADA). Il DADA è una innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento liceale italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli istituti funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Per approfondimenti su questo progetto si veda: <https://www.liceokennedy.it/didattica/progetto-dada/>

b) *Integrazione Didattica-Educative*

Di anno in anno, la scuola propone e realizza una serie di progetti e di attività aggiuntive (che si svolgono in orario pomeridiano o curriculare), integrative della didattica ordinaria. Ad esempio: corsi di lingue straniere; corso di economia; viaggi di istruzione in Italia e all'estero; attività sportive ricreative e competitive; corsi di grafica professionale (AutoCad, Photoshop, rilevazione fotogrammetrica, stampa 3D, ecc.).

Ampio spazio è stato dato alle attività di **orientamento universitario**, attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dalle tre principali università pubbliche e dalle università private.

A tutte le classi sono state assicurati, nel corso degli anni precedenti, gli interventi didattici educativi integrativi e le attività di sostegno e di recupero previste dal Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007, artt. 4 e 5.

Sono state svolte **simulazioni di ciascuna delle prove scritte dell'esame di Stato**, secondo la programmazione nazionale e i testi forniti dal MIUR.

#### *c) Programmazione didattica e piani di lavoro*

I piani di lavoro dell'Istituto nascono da incontri collegiali che si svolgono a settembre, in sede di riunioni per dipartimenti (letterario, scientifico, storico ecc.) e di Collegio dei Docenti, allo scopo di fissare criteri e gli elementi generali della programmazione didattico-educativa e di ridefinire e di adeguare gli obiettivi formativi. I Consigli di Classe di ottobre provvedono poi a descrivere gli specifici itinerari disciplinari, a concertare gli snodi pluridisciplinari, a individuare interventi di recupero dei singoli alunni che abbiano presentato carenze nelle abilità di base o lacune nella preparazione, nonché le attività di integrazione didattico-culturale.

#### *d) Alternanza scuola/lavoro (PCTO)*

L'attività di alternanza scuola lavoro, nel triennio 2016-2019, è stata così strutturata: le classi terze hanno svolto prevalentemente percorsi unitamente alla propria classe, in modo da poter conseguire un sufficiente numero di ore e competenze non eccessivamente specifiche. Tuttavia, agli studenti interessati, viene consentito di partecipare alle attività predisposte per le classi quarte e quinte.

Il catalogo (consultabile su <http://www.liceokennedy.it/didattica/alternanza-scuola-lavoro/>) assicura un'ampia scelta di percorsi, selezionati mediante convenzioni con enti e aziende private, no-profit e del terzo settore.

Tali percorsi, frequentabili individualmente o con gruppi classe di tipo misto, sono fortemente indirizzati all'orientamento post-diploma, tenendo quindi conto degli interessi e delle naturali inclinazioni e predisposizioni dei singoli studenti.

Si indicano di seguito i titoli delle attività e dei progetti.

Comunicazione via Web (Voicebook Radio); Corso sicurezza lavoratori (INAIL); "Startup your life" (Unicredit); Know how conoscere il lavoro, creare il lavoro (Eleusis); IMUN (Italian Model United Nations); Salvamento Academy. Mercato Ecosolidale (Comunità di Sant'Egidio); "Wednesday Is a Friend-ay" (Comunità di Sant'Egidio); Alice nella Città (Festival del Cinema di Roma); Tirocini in alternanza (Randstad); Simulazione d'impresa "Young Business Talents" (Praxis MMT); "Street Art", "Art Planner Scuole"; "Strategie di studio e recupero degli ecosistemi lacuali: "Progetto Bracciano"; "Progetto Aids" (Caritas); GAMUN (Diplomacy Academy); Prototipazione rapida per i Beni Culturali e Artistici (Edu puntozero); Corso di Storia della Danza Moderna; Alternanza scuola lavoro presso il Teatro Ghione; Professione ricercatore di matematica e fisica (Matematica e Fisica-Università Roma Tre); Professione Geologo (Geologia-Università Roma Tre); "In Codice Ratio (Ingegneria-Università Roma Tre); giornalismo con "La Repubblica"; Analista Economico (Banca d'Italia; Educazione Finanziaria (CONSOB); "Italy Reads" (John Cabot University); "Tutti fanno la differenza!" (Sea Shepherd); "Nonni su Internet" (Fondazione Mondo Digitale; Il Mestiere dello Storico (IRSIFAR); Progetto Holomakers; alternanza presso Corte dei Conti; benessere termico degli ambienti lavorativi (Università Cattolica S.C.); Il Mestiere del Giurista (Università Roma Tre); Alternanza presso TIM; Orientamento "in Rete" con la Facoltà di Medicina dell'Università "La Sapienza"; il ruolo delle api per uomo e ambiente (ISPRA); "Be Smart, young startupper competition (Università Cattolica S.C.); eventi di comunicazione della fisica (Univ. Roma Tre); Conosci l'Europa (La Nuova Europa); Il patrimonio culturale in tempo di guerra (Museo Pigorini); Conoscere i beni, costruzione di una scheda catalografica (Museo Pigorini); aiuto ufficio stampa (Arthemisia); assistenza e animazione anziani (Casa Famiglia "Viva gli anziani"; Il giardino dei semplici (RODA onlus); Tutoring peer to peer (Municipio I).

#### e) *Valutazioni e comunicazione alle famiglie*

Il calendario e la ripartizione dell'anno scolastico per le valutazioni vengono deliberati dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico. L'anno scolastico 2018-2019 è stato ripartito in due periodi (trimestre + pentamestre), con rispettivi scrutini e pagelle al termine di ciascuno di essi.

Alla comunicazione con le famiglie e alla piena diffusione dell'informazione dentro e fuori l'istituto (in particolare con i genitori) provvede:

1) il **Registro Elettronico** aggiornato quotidianamente con presenze alunni, attività svolte e compiti assegnati, annotazioni di giudizio, di comportamento e valutazioni, pagelle on-line; prenotazione on-line dei colloqui con le famiglie; giustificazioni on-line; messaggistica e avvisi;

2) un servizio informatico appositamente dedicato all'informazione alle famiglie, denominato **Scuola Informa**, che prevede anzitutto la cura e l'aggiornamento costante del sito web dell'istituto, la pubblicazione in rete di tutte le circolari e delle notizie più rilevanti, e l'invio di e-mail informative ai genitori iscritti al servizio.

Informazioni qui: [www.liceokennedy.it/scuolainforma](http://www.liceokennedy.it/scuolainforma)

#### f) *Inclusione*

Da diversi anni opera nel Liceo il **Gruppo di Lavoro per l'inclusione**, presieduto dal D.S. e coordinato dalla Funzione strumentale per i BES, i cui compiti istituzionali, in linea con la Dir. Min. del 27 dicembre 2012 e con la Circ. MIUR prot. 561 del 6 marzo 2013, sono i seguenti: a) rilevazione dei BES presenti nella scuola; b) raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole; c) focus/confronto su casi, consulenze e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; d) rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; e) elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) da redigere al termine di ogni anno scolastico.

## **2. PROFILO DELLA CLASSE**

### *a) Consiglio di classe*

Il Consiglio di Classe della 5H è composto dai seguenti docenti:

- ❖ **Margherita Rossi** (IRC),
- ❖ **Elena Teresa Olga Imbergamo** (Italiano),
- ❖ **Valentina Bellizzi** (Latino)
- ❖ **Maurizio Marchettini** (Matematica e Fisica),
- ❖ **Laura Bisogniero** (Inglese),
- ❖ **Maria Grazia Ascoli** (Storia-Filosofia),
- ❖ **Carla Maria Ciabatti** (Scienze Naturali),
- ❖ **Francesca Romana Bixio** (Disegno-Storia dell'arte),
- ❖ **Laura Piumelli** (Scienze Motorie).

Ha ricoperto la funzione di coordinatore di Classe La Prof.ssa Elena T. O. Imbergamo.

Ricopriranno la funzione di commissari interni i docenti:

- ❖ **Maurizio Marchettini** (Matematica e Fisica)
- ❖ **Maria Grazia Ascoli** (*Storia e Filosofia*)
- ❖ **Francesca Romana Bixio** (*Disegno-Storia dell'arte* )

### *b) Composizione e storia della classe*

La classe, originariamente costituita da quasi trenta allievi, ha visto negli anni modificare il numero di componenti sia per cambiamenti di indirizzo di studio o di sezione sia per l'ingresso di nuovi elementi da altre sezioni e o da altro istituto; tre nuovi studenti si sono infatti inseriti nel corso del quarto anno.

Durante il quarto anno (a.s. 2017-18), due studenti hanno compiuto un semestre di studi all'estero; due studenti hanno frequentato la scuola all'estero per l'intero anno scolastico.

Attualmente, la classe si compone di 23 studenti, di cui 13 maschi e 10 femmine.

c) *Quadro orario degli insegnamenti e continuità didattica*

<b>Materia</b>	<b>Orario settimanale</b>	<b>Ore di lezione al 15 maggio</b>	<b>Continuità didattica nel triennio</b>	<b>Note</b>
Italiano	4	106	SI	Stesso docente nel quinquennio
Latino	3	45	NO	Il docente è cambiato nel quinto anno
Matematica	4	100	SI	Stesso docente nel quinquennio
Fisica	3	85	SI	Stesso docente nel quinquennio
Scienze naturali	3	72	NO	Il docente è cambiato nel quarto anno
Inglese	3	72	SI	Stesso docente nel triennio
Storia	2	63	NO	Il docente è cambiato nel quarto anno
Filosofia	3	71	NO	Il docente è cambiato nel quarto anno
Storia dell'Arte	2	47	SI	Stesso docente nel triennio
Scienze Motorie	2	38	SI	Stesso docente nel triennio
Religione	1	22	SI	Stesso docente nel triennio

d) *Rappresentanti di classe*

I rappresentanti dei genitori e degli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato attivamente alla vita scolastica.

e) *Andamento didattico-disciplinare della classe nel corso dell'anno scolastico*

L'insegnamento non è stato caratterizzato, nel triennio, dalla continuità del corpo insegnante per alcune discipline e ciò ha creato alla classe uno sforzo di adeguamento che, almeno nel caso delle Scienze, si è dimostrato difficoltoso, con ricadute sul processo di apprendimento. Tuttavia, nel complesso, si può affermare che nel presente anno scolastico, come nel corso dell'intero triennio, gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento generalmente corretto nei rapporti interpersonali e nello svolgimento del percorso didattico; anzi, nel tempo la classe ha, in generale, migliorato qualitativamente la partecipazione al dialogo educativo, mostrando interesse sia per le diverse tematiche disciplinari affrontate sia per i percorsi trasversali di Cittadinanza e Costituzione, senza trascurare gli aspetti più squisitamente umani, come la capacità di relazione e di responsabilità. La classe ha anche partecipato attivamente alle attività proposte dall'Istituto per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Sotto il profilo del comportamento, in particolare, si sottolinea l'eccellente condotta tenuta dagli studenti in occasione di ogni visita didattica e viaggio d'istruzione, durante i quali essi hanno dimostrato ottime capacità di relazione di gruppo e con i docenti.

In questa classe, inoltre, si rileva una considerevole incidenza di studenti che praticano sport a livello agonistico ed in ognuna delle attività gli studenti coinvolti emergono ottenendo ottimi risultati ed in molti casi partecipazioni a livello nazionale o anche internazionale. Alcuni di loro sono anche impegnati in attività di insegnamento, avendo ottenuto brevetti che li designano allenatori nella loro specialità. Tale importante impegno nello sport non impedisce loro di ottenere, nella maggior parte dei casi, e grazie alla loro perseveranza e serietà, buoni o ottimi risultati a livello scolastico.

Nel complesso, per la classe, i risultati in termini di raggiungimento degli obiettivi didattici generali sono da considerarsi diversificati in ragione anche delle potenzialità individuali: per alcuni alunni si può parlare di solide competenze raggiunte grazie all'impegno continuo, attivo e sistematico; per altri i risultati globali, pur risentendo di qualche incertezza e fragilità, si attestano su livelli di piena sufficienza. La frequenza, con l'esclusione di pochi elementi, è risultata nel complesso regolare.

#### *f) Attività didattiche e formative integrative svolte nel triennio*

Si riportano qui di seguito le attività didattiche e formative integrative che hanno coinvolto gli studenti nel corso del triennio, come classe o per gruppi (le attività di Cittadinanza e Costituzione e i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento saranno trattati a parte nei successivi paragrafi).

- ❖ Area sportiva:
  - Viaggio di Istruzione a Policoro (terzo anno)
  - Pacchetto di 11 lezioni di nuoto (quarto e quinto anno)
  - Partecipazione a gare dei campionati studenteschi
  - Progetto MIUR "Studenti atleti" (una studentessa)
- ❖ Area artistica:
  - Visita a Villa Farnesina (terzo anno)
  - Itinerario Barocco a Roma (quarto anno)
  - Visita Mostra su Artemisia Gentileschi, Palazzo Braschi (terzo anno)
  - Viaggio di Istruzione a Napoli (quarto anno)
  - Visita didattica di un giorno a Firenze (quarto anno)
  - Visita mostra su Andy Warhol e Pop Art, Complesso del Vittoriano (quinto anno)
  - Viaggio di Istruzione a Budapest (quinto anno)
  - Attività corale e orchestrale
  - Miniabbonamento al Teatro Argentina (un gruppo di studenti, terzo anno)
- ❖ Area linguistica:
  - Olimpiadi di Italiano (un gruppo di studenti, quinto anno)
- ❖ Area scientifica
  - Olimpiadi di Matematica (un gruppo di studenti, quarto anno)
- ❖ Orientamento universitario: iniziative di orientamento a cui la scuola ha aderito presso le principali università romane

❖ Altro:

- Partecipazione e collaborazione alle giornate OPEN DAY dell'Istituto

g) *Cittadinanza e Costituzione*

Premesso che le competenze di Cittadinanza e Costituzione, essendo squisitamente trasversali, coinvolgono tutte le discipline di insegnamento ed il processo educativo nel suo complesso, nel corso del triennio molteplici sono stati i percorsi e i progetti che si sono configurati come educazione civica, educazione al volontariato e alla solidarietà, e anche come esperienze di PCTO. Di seguito si indicano le attività educative rivolte in modo più specifico all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione che gli studenti, come classe o come gruppo o anche individualmente, hanno compiuto nel corso del triennio.

**1. Modulo didattico interdisciplinare "Elementi di Cittadinanza e Costituzione"** con le Prof.sse Maria Grazia Ascoli, Storia e Filosofia; Maria Cristina Metrangolo, docente di diritto (potenziamento). Il modulo è stato svolto **nel quarto anno** e si prevede di riprenderlo con due ulteriori lezioni nel corrente a.s.

Argomenti specifici:

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: territorio, sovranità e popolo.
- L'evoluzione storica delle forme di Stato: Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario e democratico.
- Forme di governo: Monarchia assoluta, costituzionale e parlamentare. Repubblica parlamentare e presidenziale.
- Lo Statuto albertino sue fondamentali caratteristiche; confronto tra Statuto albertino e Costituzione italiana. Lettura e analisi dei primi 12 articoli della Costituzione

Competenze:

- Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale.
- Comprendere l'evoluzione storica delle forme di Stato
- Riconoscere le analogie e le differenze tra le forme di monarchia assoluta, parlamentare e costituzionale.
- Riconoscere le differenze tra lo Statuto albertino e la Carta costituzionale

2. Un gruppo di studenti della classe ha quest'anno partecipato al **"Progetto Novecento"**, un progetto d'Istituto rivolto alle quinte classi, giunto alla quarta edizione, che ha lo scopo di affrontare argomenti difficilmente affrontati nell'insegnamento curricolare per mancanza di tempo. Nel presente a.s. il progetto, dal titolo **"1968-1978: i dieci anni che hanno cambiato l'Italia"**, si è focalizzato sulla storia contemporanea ed ha previsto incontri con ospiti esterni, docenti universitari e testimoni del periodo che hanno spiegato agli studenti le profonde trasformazioni di un decennio cruciale, con particolare riguardo per due temi: il movimento studentesco e il terrorismo, nello sfondo delle grandi tematiche della democrazia, della partecipazione e della legalità. Gli interventi in dettaglio sono stati i seguenti:

- Prof.ssa Francesca Socrate, Università "La Sapienza", Il Sessantotto
- Prof. Paolo Carusi, Università Roma Tre, Il sistema partitico nella democrazia italiana



- Dott. Franco Battaglini, questore in quiescenza, Il terrorismo delle BR
- Dott. Giovanni Ricci, Presidente Associazione Caduti di Via Fani, Il caso Moro

Tutta la classe, inoltre, ha visitato la mostra dell'artista Marcelo Brodsky "1968. Il fuoco delle idee", presso l'Accademia di Spagna

3. Data la trasversalità delle tematiche connesse all'educazione alla cittadinanza, i percorsi hanno coinvolto anche il **dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica** che ha svolto diverse iniziative (prevalentemente rivolte a tutta la classe e talvolta alla sola componente di avvalentisi), che hanno visto gli alunni come protagonisti o agenti sociali, al fine di consentire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza con particolare riferimento alla dimensione della solidarietà civica e del volontariato. L'attività di Volontariato è stata poi corroborata sul versante teoretico sia attraverso conferenze *ad hoc*, sia attraverso la presentazione – durante le ore curricolari – delle linee teologiche del Pontificato di Francesco, particolarmente attento e sollecito alla tematica. In particolare sono state svolte nel corso del triennio le seguenti attività, secondo quanto previsto nei Progetti già inseriti nell'offerta formativa della scuola, nominativamente:

- conferenza sulla povertà a Roma (Esperto della Caritas);
- disputa teologica sulla illiceità dell'obiezione fiscale;
- donazione del sangue.

4. Partecipazione alla conferenza relativa al **Progetto d'Istituto "Io non me la bevo"** realizzato dal Dipartimento di Educazione Stradale FMI (Federazione Motociclistica Italiana) con la finalità di educare i giovani a una guida vigile e responsabile.

h) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, come classe o in gruppi, hanno realizzato molti dei percorsi offerti dalla scuola, come si vede dalla tabella.

Numerosi sono stati inoltre i percorsi che gli studenti hanno scelto in autonomia e individualmente per arricchire le loro competenze trasversali e per l'orientamento; essi hanno riguardato, in buona parte:

- l'ambito sportivo (attività agonistiche, dalla disciplina di Tuffi, alla Pallavolo, alla Pallacanestro, al Canottaggio, al Pattinaggio a rotelle, al Nuoto, al Taekwondo ed al

<b>AMBITO</b>	<b>PERCORSI</b>
<b>Comunicazione e artistico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Comunicazione via web</b> (Toolit.srl)</li><li>• <b>Metodo teatrale</b> (Eleusis)</li><li>• <b>"Alice nella città"</b> Festival del cinema di Roma</li><li>• <b>Modellazione 3D</b> (A-Sapiens)</li></ul>
<b>Didattico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>"Tutoring peer to peer"</b> (Municipio I RM): tutoring studenti</li></ul>
<b>Scientifico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università Roma Tre: <b>Professione ricercatore tra matematica e Fisica</b></li></ul>
<b>Economia e lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Sicurezza sul lavoro</b> (Madil - formazione generale D.lgs.81/08)</li><li>• <b>RANDSTAD</b> (tirocinio formativo selezione personale)</li><li>• <b>Educazione finanziaria</b> presso CONSOB</li><li>• corso <b>"Start up your life"</b> presso UNICREDIT</li></ul>
<b>Socio politico e linguistico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>IMUN</b> (Italian Model United Nations)</li><li>• <b>Cittadinanza e identità europea</b> (Liceo "J.F. Kennedy)</li></ul>
<b>Orientamento universitario</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Bocconi senza frontiere</b> (Università Bocconi)</li></ul>

Windsurf; progetto atleta-studente-atleta di interesse nazionale; brevetti di salvamento; brevetti di istruttore);

- l'ambito del volontariato (Caritas, Comunità di S. Egidio);
- l'ambito della tutela ambientale;
- l'anno o il semestre di studi all'estero.

Gli attestati dei singoli studenti con i percorsi realizzati da ciascuno sono visibili sul sito d'Istituto al seguente link: <https://drive.google.com/open?id=1d-sjmovuToTHMMSc-688vhH4-t-54ZvV>.

### *i) Simulazione delle prove scritte e del colloquio dell'Esame di Stato*

La classe ha partecipato alle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato proposte dal MIUR: due per la Prima Prova (mesi di febbraio e marzo) e due per la Seconda Prova (mesi di febbraio ed aprile). Per la correzione e la valutazione degli elaborati sono state utilizzate apposite griglie elaborate a cura dei Dipartimenti di Lettere e di Matematica e Fisica sulla base delle indicazioni fornite dal MIUR. I testi delle prove sono disponibili nel sito del MIUR ([http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano.htm](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm); [http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Licei.htm](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Licei.htm)). Le griglie sono allegate al presente documento.

Si prevede, verso la fine del mese di maggio, una simulazione del Colloquio che coinvolgerà un campione di studenti delle classi quinte e una commissione formata da docenti dell'istituto.

### *l) Metodi didattici, obiettivi, piani di lavoro e organizzazione dell'attività didattica*

#### **Metodi**

I programmi sono stati svolti, nei contenuti, nei metodi e nella scansione seguendo la procedura tradizionale. La lezione frontale di presentazione del metodo e dei contenuti è stato il principale strumento didattico in quasi tutte le discipline. Il dialogo e il dibattito in classe, il ricorso a lavori di gruppo, l'uso di strumenti multimediali, attraverso la LIM e l'uso dei laboratori, hanno integrato la didattica rendendo più efficace l'apprendimento e la partecipazione attiva degli studenti.

#### **Obiettivi**

Gli obiettivi formativi seguiti dai docenti sono quelli indicati nel P.T.O.F (obiettivi cognitivi, etico-civili e socio-affettivi), con lo scopo di fornire agli studenti del liceo scientifico competenze e formazione che siano propedeutiche, non solo alla formazione umana, ma anche allo studio universitario e soprattutto alle facoltà più strettamente scientifiche, non trascurando il legame tra scienza e tradizione umanistica. Tali obiettivi sono stati programmati e calibrati tenendo conto delle conoscenze, competenze e capacità della classe.

#### **Piani di lavoro**

I piani di lavoro sono stati elaborati a partire dalle discussioni collegiali nelle riunioni di settembre. In queste sedi sono stati indicati i contenuti e gli obiettivi educativi generali, innanzi tutto trattati durante il Collegio dei Docenti, poi specificati attraverso le riunioni di Dipartimento nelle singole discipline. Nel Consiglio di classe si è quindi provveduto a descrivere i temi e a concertare, dove possibile, i temi di incontro interdisciplinare e a proporre attività di integrazione didattica e culturale.

#### **Collegialità e interdisciplinarietà**

La collegialità dei progetti e delle iniziative, la necessità di rompere la separazione dei singoli ambiti e i limiti della trattazione di alcuni temi, nonché gli elementi essenziali dell'esame di Stato e della conseguente esigenza dell'interdisciplinarietà sono state perseguite per tutto il triennio.

#### **Libri di Testo**

I libri di testo, consultabili all'indirizzo: <http://w.w.w.liceokennedy.it/classi/libri-di-testo>, sono indicati dai singoli docenti delle discipline nei programmi allegati alla fine del presente documento.

#### **Strumenti e criteri di valutazione**

I parametri di giudizio, indicati nel P.T.O.F., cui i Docenti si sono attenuti sono: livello di conoscenza della materia; comprensione; espressione; interesse; attitudine; capacità di analisi e sintesi; impegno; capacità di giudizio; apprendimento e crescita umana.

### **3. OBIETTIVI DIDATTICI, PERCORSI E PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Per i contenuti svolti si rinvia alla descrizione dettagliata della programmazione dei singoli docenti, che viene allegata al presente documento. Qui di seguito una presentazione sintetica materia per materia.

#### **MATEMATICA e FISICA**

(Prof. Maurizio Marchettini)

##### ***Obiettivi***

Lo studio della Matematica e della Fisica assume come finalità principale quella di concorrere allo sviluppo critico ed intellettuale degli studenti sviluppando in particolare:

- L'acquisizione di conoscenze su livelli via via più elevati di astrazione e formalizzazione, attraverso l'analisi di strutture algebriche complesse e l'uso di un linguaggio sempre più specialistico e corretto.
- La capacità di usare appropriatamente metodi e modelli matematici in contesti e situazioni diverse.
- L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare temporalmente e logicamente le conoscenze acquisite.
- La capacità espositiva semplice e corretta.
- La conoscenza sicura dei contenuti dei corsi e la loro organizzazione in un quadro più ampio di riferimento.
- La competenza nel corretto uso degli strumenti appresi in contesti e situazioni diversificate.
- La capacità di esprimersi attraverso un linguaggio scientifico corretto, proprio della disciplina.
- La capacità di analisi nella risoluzione di problemi applicativi.
- La capacità di elaborare brevi testi in cui siano sistemate logicamente e sinteticamente le conoscenze acquisite.
- Il raggiungimento di un certo grado di autonomia di pensiero che permetta di affrontare con successo studi di livello più avanzato di quello scolastico.
- La capacità di elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
- La comprensione del valore strumentale della matematica e della fisica per lo studio di altre discipline.
- La capacità nello scegliere il modello risolutivo applicabile alla descrizione e soluzione di problematiche tratte dal contesto reale.

##### ***Metodologia didattica***

Ritenendo essenziale condurre gli studenti ad apprezzare il metodo scientifico sia nel suo aspetto di ricerca e scoperta che come esercizio di rigore, l'azione didattica mira a stimolare le capacità d'intuizione e creatività, indirizzando quindi, solo in un secondo tempo, alla corretta formalizzazione. E' fondamentale far prendere coscienza agli studenti che il metodo di ricerca scientifica matura attraverso momenti di incertezza e di confronto; pertanto è importante abituare gli studenti all'accettazione dei propri errori, che devono essere considerati momenti necessari di crescita culturale. Le attività didattiche promuovono pertanto atteggiamenti attivi e propositivi da parte degli studenti.

La complessità del lavoro ha visto l'utilizzo di diverse strategie didattiche e si è avvalso di strumenti orientati alla migliore acquisizione dei contenuti:

- 1) lezione frontale;
- 2) lezione dialogata;
- 3) attivo coinvolgimento degli alunni durante le lezioni frontali in modo da renderli soggetti attivi e consapevoli;
- 4) redazione e relazione i lavori personali su argomenti di particolare interesse scientifico;
- 5) utilizzo costante dei libri di testo;
- 6) utilizzo della LIM per simulazioni con Applet di matematica e fisica;
- 7) esercitazioni/ricerche individuali e di gruppo .

### ***Argomenti e percorsi***

#### **Matematica.**

Si è completato lo studio dei limiti, il calcolo differenziale e lo studio di una funzione. E' stato ampiamente approfondito il calcolo integrale con particolare riferimento alle sue applicazioni sia nell'ambito geometrico sia in quello delle scienze applicate, il calcolo delle aree e dei volumi, le equazioni differenziali con conseguenti applicazioni nell'ambito della fisica e delle scienze applicate. Largo spazio è stato dato allo studio del calcolo delle probabilità, delle variabili casuali e all'uso delle distribuzioni di probabilità. Tutti gli argomenti hanno trovato piena applicazione nella risoluzione di problemi reali affrontabili tramite modellizzazione matematica. Oltre alle tradizionali simulazioni d'esame programmate dal dipartimento di Matematica e Fisica, numerose sono state le esercitazioni effettuate sia in classe che a casa su problemi e quesiti di preparazione alla seconda prova scritta.

#### **Fisica**

Il programma di studio ha riguardato i fondamenti del magnetismo, fenomeni magnetici ed elettromagnetici, l'induzione elettromagnetica e leggi che la regolano e la descrivono, la corrente alternata e i circuiti in corrente alternata, le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Sono stati affrontati poi argomenti di fisica moderna (teoria della relatività ristretta e fondamenti iniziali della teoria quantistica).

Sono stati svolti problemi applicativi su tutti gli argomenti trattati. Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione sono state programmate verifiche scritte volte alla risoluzione di problemi teorici e sperimentali, interrogazioni orali, relazioni e questionari strutturati. Particolare attenzione è stata dedicata alla preparazione della prova scritta d'esame che ha visto introdotta la nuova modalità con la matematica congiunta alla fisica.

#### ***Livelli raggiunti***

La classe, ha sempre dimostrato vivo interesse e curiosità nei confronti delle discipline scientifiche. Disponibile e partecipe al dialogo didattico educativo, il gruppo classe ha dato prova di coesione e cooperazione mettendo a disposizione le risorse personali condivise e arricchite dalle apprezzabili e diffuse doti umane.

Il profitto, tenuto conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive derivanti anche dalle continue novità contenutistiche introdotte nelle ultime indicazioni nazionali riguardanti lo studio della matematica e della fisica nei licei scientifici, è stato mediamente discreto. In particolare, un gruppo più assiduo nello studio e perseverante nell'attenzione e nel lavoro, ha dimostrato

buone capacità, solide conoscenze e concrete competenze. Per alcuni di questi, in alcuni casi, i risultati sono stati costantemente ottimi. Un secondo gruppo, seppur dotato di capacità e interesse, ha studiato a volte con discontinuità o solo in vista delle verifiche. Per questi ultimi, il profitto si attesta solo su livelli di sufficienza.

### **Prove di verifica**

Le attività di verifica sono state finalizzate alla valutazione del livello di apprendimento raggiunto dagli studenti e anche al monitoraggio in itinere dell'efficacia dell'azione didattica in generale. Particolare attenzione è stata riservata ai colloqui e agli interventi orali per allenare gli studenti all'esposizione delle argomentazioni scientifiche.

In accordo con quanto stabilito nella riunione dipartimentale, numerose e costanti sono state:

- 1) le verifiche scritte
- 2) le verifiche orali
- 3) le prove strutturate di diversa tipologia.

Oltre alle verifiche ordinarie sono state programmate e svolte simulazioni di seconda prova scritta tenendo conto della novità che prevede la matematica e la fisica come discipline congiunte.

## **ITALIANO**

(Prof.ssa Elena T.O. Imbergamo)

### **Obiettivi e metodi didattici**

Per gli obiettivi didattici si è fatto riferimento al PTOF, alle indicazioni del Dipartimento di Lettere e del C.d.C. Gli obiettivi di Dipartimento sono qui di seguito riportati:

Conoscenze:

- Rilevare l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione della personalità letteraria di uno scrittore
- Confrontare autori, testi e correnti di pensiero in modo personale e fondato
- Porre in relazione opera e intenzioni programmatiche di poetica
- Ricostruire il rapporto letteratura/realtà attraverso la formulazione dei problemi e le risposte date nei vari contesti storici
- Riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato

Competenze:

- Utilizzare in modo appropriato ed efficace i codici appresi
- Argomentare in modo logico e critico
- Formulare giudizi critici e personali rigorosamente fondati
- Approfondire autonomamente raccordi interdisciplinari

Obiettivi minimi:

- conoscenze di base dei contenuti della storia della letteratura, degli autori e dei generi oggetto della programmazione annuale
- capacità di analizzare e interpretare in modo sufficientemente adeguato i testi proposti dall'insegnante e quelli che potranno essere materia di prova scritta (Analisi del testo)
- capacità di strutturare il discorso orale e scritto in modo corretto, chiaro e coerente rispetto all'argomento proposto e alla tipologia di testo prescelto

In aggiunta agli obiettivi didattici, nel Dipartimento si sono selezionati i seguenti obiettivi trasversali:

- Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze.
- Cogliere la natura sistemica dei vari saperi
- Interpretare in modo autonomo e critico l'informazione valutandone attendibilità ed utilità.
- Formulare strategie di azione complesse, distinguere tra le più e le meno efficaci verificando i risultati raggiunti

Fin dai primi mesi dell'anno scolastico, ci si è confrontati con le novità relative alle tipologie della Prima prova dell'E.d.S, rendendone partecipi gli studenti, a mano a mano che venivano rese note le opportune indicazioni dal Miur. Pertanto, si è avviata una riflessione specifica sulle caratteristiche delle varie tipologie, in particolare delle nuove tipologie B e C, di cui gli studenti hanno svolto gli esempi e le prove di simulazione proposti dal Ministero.

Per quanto riguarda la metodologia didattica, ciascun autore e corrente o movimento letterario è stato innanzitutto inquadrato precisamente nel contesto storico-economico-culturale in cui ha operato o è fiorito, in un'ottica ampia e il più possibile interdisciplinare; oltre alla lezione frontale di orientamento e di sintesi, un'attenzione particolare è stata data alla lettura in classe e all'analisi dei testi; si è utilizzato anche materiale di livello disponibile in Internet mediante la LIM.

Si è in generale privilegiata la lezione frontale; in più occasioni gli studenti sono stati comunque invitati a lavorare in classe in piccoli gruppi sull'analisi dei testi. Negli anni precedenti gli studenti hanno anche svolto dei lavori di gruppo che hanno poi presentato in classe ai compagni mediante prodotti in power-point, per approfondire le conoscenze, ma anche per sviluppare la capacità di comunicazione, la capacità di fare squadra e le competenze digitali.

### **Argomenti e percorsi**

Si è concluso il percorso riguardante la *Commedia* di Dante, con l'approccio alla struttura del *Paradiso* e la lettura e il commento di una scelta di canti. Si è privilegiato lo svolgimento cronologico del programma di Letteratura in una prospettiva europea ed interdisciplinare. L'arco cronologico considerato va dall'Ottocento al secondo dopoguerra. Si è affrontato lo studio dei principali movimenti e delle principali correnti: Naturalismo e Verismo, Simbolismo e Decadentismo. Per quanto riguarda i generi si sono seguiti gli sviluppi del romanzo e della grande poesia. Sono stati approfonditi gli autori maggiori: Leopardi; Verga; Pascoli e D'Annunzio; Pirandello e Svevo; Ungaretti e Montale.

Per la produzione scritta, si è perseguito il recupero e il consolidamento delle competenze di scrittura nell'ottica della preparazione alla nuova prima prova dell'E.d.S., come specificato sopra.

### **Livelli raggiunti**

La classe è stata seguita dalla stessa docente fin dal primo anno, il che ha contribuito alla creazione di un clima di collaborazione positiva con la classe. Quanto al comportamento, all'interesse e alla partecipazione, gli studenti, per la maggior parte, hanno partecipato in modo sia ricettivo sia attivo al dialogo educativo, hanno svolto in generale in modo puntuale le prove di verifica predisposte e si sono dimostrati partecipi nel confrontarsi con le sfide proposte dalle novità dell'E.d.S.. In generale, i risultati nel profitto, diversificati a seconda della maturità, della sensibilità verso il testo letterario, delle capacità e competenze di partenza e dell'impegno profuso, mediamente appaiono discreti; ottimi, in alcuni casi; in pochi, appena sufficienti. Per quanto riguarda la produzione scritta, si rileva che nell'arco del triennio tutti gli studenti hanno saputo migliorare le proprie competenze; tuttavia, in qualche caso, malgrado l'impegno, si riscontra tuttora incertezza nell'ideazione e progettazione del testo e nell'espressione linguistica.

### **Prove di verifica**

Le verifiche sono state regolari: tre fra scritte e orali nel trimestre; cinque fra scritte e orali nel pentamestre. Per quanto riguarda le prove scritte, nel corso dell'anno sono state proposte le tipologie previste dall'Esame di Stato; gli studenti hanno partecipato ad entrambe le simulazioni predisposte dal MIUR. In allegato si fornisce la griglia di valutazione della prima prova elaborata dal Dipartimento di Lettere e utilizzata nelle due simulazioni.

## **STORIA E FILOSOFIA**

(Prof.ssa Maria Grazia Ascoli)

### ***Obiettivi e metodi didattici***

Le tematiche filosofiche sono state svolte seguendo uno svolgimento cronologico che ne evidenziasse la successione, le correlazioni, i successivi approfondimenti, le critiche mosse dai filosofi ai loro interlocutori di riferimento, così da abituare gli alunni a saper cogliere i nuclei essenziali delle varie teorie, a confrontarli e a comprenderne gli sviluppi.

Ho svolto gli argomenti attraverso lezioni frontali finalizzate all'esposizione dei contenuti, che hanno permesso di instaurare un percorso didattico ed educativo, che lasciasse spazio alle domande, alle curiosità, alle osservazioni e alle richieste di chiarimento da parte degli alunni. In alcuni casi, ove ritenuto significativo, sono stati letti brani tratti dalle opere dei filosofi studiati.

Gli alunni sono in grado, ognuno secondo le proprie capacità e l'impegno personale profuso, di utilizzare la terminologia specifica propria di ciascun filosofo, sanno operare confronti e rintracciare correlazioni e differenze tra le teorie filosofiche, sanno svolgere percorsi tematici. L'obiettivo che ho perseguito, nell'insegnamento della filosofia, è quello di stimolare la curiosità intellettuale, suscitare interrogativi, imparare a porsi delle domande, esercitare spirito critico.

Per quanto riguarda l'insegnamento della Storia, ho integrato la lezione frontale con letture di documenti e visione di brevi filmati originali che hanno incontrato l'interesse della classe.

Obiettivo dell'insegnamento è stato far comprendere i nessi causali che determinano mutamenti epocali nei diversi ambiti culturali, politici ed economici.

Gli alunni, ciascuno secondo le proprie capacità, lo studio svolto, l'interesse e la partecipazione dimostrati, sono in grado di cogliere il rapporto che lega il passato al presente, riconoscere il mutamento nel suo apparire, collegare i vari contesti di cui si compone l'evento storico.

Ho effettuato, durante il percorso scolastico, verifiche orali per accertare il grado di preparazione via via raggiunto dagli alunni. I criteri di valutazione concernono la correttezza grammaticale e sintattica, il grado di pertinenza e di approfondimento dell'esposizione, l'uso dell'adeguata terminologia, la capacità di elaborazione personale.

### ***Argomenti e percorsi***

Ho privilegiato un percorso politico in relazione agli argomenti affrontati nello studio della storia ed uno etico. In particolare, il pensiero politico di Fichte e lo Stato etico hegeliano in relazione all'unificazione tedesca; lo studio del pensiero di Feuerbach e Marx in rapporto al sorgere dei partiti socialisti e comunisti in Europa e in Russia, ai fermenti dell'età giolittiana in Italia, alle posizioni neutraliste rispetto all'intervento italiano nella grande guerra, alla rivoluzione russa, alla presa del potere leninista e al totalitarismo stalinista. Il percorso etico è stato svolto attraverso l'idealismo etico fichtiano, la filosofia di Schopenhauer e di Kierkegaard e dopo lo studio del Positivismo nell'analisi di Comte, le tematiche di Nietzsche e Freud, illustrate come simboli della crisi delle certezze ottocentesche, hanno rappresentato la conclusione del percorso.

L'analisi storica è proseguita illustrando i problemi del primo dopoguerra, la crisi del '29, l'ascesa del fascismo e del nazismo la II guerra mondiale e i suoi esiti.

### ***Risultati raggiunti***



Ho svolto il mio insegnamento di filosofia e storia nel quarto e quinto anno in questa classe, composta da 23 alunni.

La fisionomia della classe non è omogenea per quanto riguarda i prerequisiti di partenza, la capacità di elaborare criticamente e di esporre correttamente i contenuti, così come per l'interesse e la partecipazione alle lezioni, nonché per la consapevolezza dei doveri e della responsabilità che comporta la frequenza dell'ultimo anno di liceo. Complessivamente, la partecipazione attiva alle tematiche affrontate nelle due discipline è stata assidua ed interessata e alcuni elementi, in particolare, hanno apportato il loro contributo in termini di interventi e domande arricchendo e stimolando il dialogo educativo. Alcuni hanno ormai acquisito una corretta metodologia di studio, sono in grado di elaborare ed esporre i contenuti con risultati pienamente soddisfacenti, e in qualche caso ottimi, evidenziandone i nessi essenziali e confrontandoli opportunamente, altri hanno una conoscenza meno approfondita e critica degli argomenti.

## **LATINO**

(Prof.ssa Valentina Bellizzi)

### ***Obiettivi e metodi didattici***

La classe V H, da me rilevata nel corso di quest'ultimo anno, ha avuto nel secondo biennio un'insegnante che ha ritenuto opportuno leggere i testi esclusivamente in italiano.

Per questo l'impianto dello studio della letteratura è stato di carattere fondamentalmente storicistico. Si è proceduto per autori e generi: ogni autore è stato inserito in un contesto storico-culturale e in uno o più generi a seconda della vastità della sua produzione. L'insegnamento si è svolto con lezioni frontali e dibattiti con la classe sull'attualità di alcuni argomenti trattati dagli autori latini.

### ***Argomenti e percorsi***

Le letture antologiche, anche se tradotte, hanno supportato lo studio letterario e ciò ha permesso di approfondire tematiche quali la fiducia reciproca, la comprensione, l'amicizia, il senso della morte, la concezione del tempo, la posizione del romano di fronte ai popoli stranieri. Per i contenuti in dettaglio si veda il programma allegato.

### ***Livelli raggiunti***

Per quanto riguarda le conoscenze maturate, gli alunni hanno conseguito un livello di preparazione decisamente discreto. Alcuni studenti si sono distinti per aver raggiunto risultati migliori grazie ad un impegno più approfondito e articolato. Nel complesso il rendimento della classe si presenta omogeneo, rispetto alla capacità sintetica e analitica delle conoscenze letterarie e della loro rivisitazione critica.

### ***Prove di verifica***

Gli strumenti di verifica hanno visto una partecipazione attiva e critica alle lezioni con l'ausilio di interrogazioni scritte ed esposizione orale con particolare cura del linguaggio appropriato alla materia.

## **INGLESE**

(Prof.ssa Laura Bisogniero)

### ***Obiettivi e metodi didattici***

Gli obiettivi didattico-educativi del corso di lingua e letteratura inglese prevedono, in linea generale, che lo studente sia in grado di: a) procedere autonomamente alla lettura e comprensione del testo di letteratura in adozione e di altro materiale critico-letterario in lingua

inglese; b) affrontare un testo letterario in lingua (poesia, prosa o teatro) con graduale autonomia critica e con crescente competenza degli strumenti tecnico-linguistici e storico-letterari che consentano un'analisi coerente e personale del testo; c) esprimere con linguaggio semplice, ma corretto e pertinente, sia in forma scritta che orale, i concetti fondamentali assimilati attraverso lo studio del materiale letterario, nonché le proprie motivate considerazioni personali.

La metodologia didattica si è basata sulla lezione frontale, sulla discussione critica e personalizzata dei percorsi formativi proposti, sulle attività di gruppo e di coppia, su *Presentations* svolte dagli studenti. Il lavoro si è avvalso della lettura e analisi dei testi proposti dal libro di letteratura, ma anche ricavati da altre fonti, quali internet, o la lettura integrale di alcune opere degli autori in programma (alcune in lingua originale, altre supportate dal testo a fronte) e visione di film.

### ***Argomenti e percorsi***

Il percorso letterario in lingua straniera parte dalla fine dell'Ottocento, con la critica alla società vittoriana e ai suoi valori (da L. Stevenson a O. Wilde), per passare poi ai grandi temi del Novecento letterario inglese: dai poeti della prima guerra mondiale (R. Brooke e W. Owen) alle avanguardie di inizio secolo (J. Joyce e T. S. Eliot) fino ad alcuni tra i più significativi autori degli anni Quaranta e Cinquanta (G. Orwell, S. Beckett) e della contemporaneità (I. McEwan). Il panorama letterario in lingua inglese si conclude con una delle massime figure della narrativa americana del Novecento, E. Hemingway.

La trasversalità dei temi è stata affrontata dagli studenti in autonomia, a seconda dei testi analizzati, dei periodi storici, delle correnti letterarie e delle personali inclinazioni degli studenti stessi. Tra i vari temi sono emersi, a titolo esemplificativo, argomenti quali il tema del "doppio", la crisi delle certezze di fine secolo, il tema della guerra, l'età dell'ansia, la necessità dello sperimentalismo, città moderna e alienazione, l'uomo moderno e il senso dell'assurdo, impegno politico nella letteratura.

### ***Risultati raggiunti***

La classe, che ha potuto godere della continuità didattica nella materia di Inglese per tutto il corso del triennio superiore, è sempre stata caratterizzata da una certa brillantezza nella partecipazione al dialogo educativo e da un lodevole desiderio di sapere, nonostante la disomogeneità nelle competenze linguistiche e, in alcuni casi, anche nell'impegno di studio.

Gli studenti più fragili hanno saputo colmare nel corso degli anni la maggior parte delle lacune pregresse e, grazie anche a un certo interesse per gli argomenti trattati, hanno potuto raggiungere gli obiettivi minimi richiesti. Per quanto riguarda il resto della classe, si può dire che il profitto ottenuto dagli studenti nel corso dell'anno sia da considerarsi soddisfacente: gli studenti hanno nel complesso acquisito discrete competenze linguistiche, mostrato partecipazione e impegno, anche con contributi personali, attestandosi su livelli di profitto discreti e buoni. Non mancano, infine, nel quadro generale della classe, alcuni casi di eccellenza.

Due studenti hanno effettuato parte del quarto anno all'estero (Stati Uniti) e due studenti l'intero quarto anno (Russia e Stati Uniti). In tutti e quattro i casi gli studenti hanno saputo trarre pieno profitto dall'esperienza, arricchendo con il loro contributo il lavoro nella classe.

### ***Prove di verifica***

Nel corso dell'anno sono state effettuate varie tipologie di prove scritte su argomenti del programma di letteratura: questionari a risposta breve, analisi del testo, saggi brevi. Gli studenti hanno potuto avvalersi, durante le prove, di dizionari bilingue o monolingue e, in alcuni casi, anche dei testi degli autori oggetto della prova. Per la verifica delle competenze orali sono state alternate tradizionali interrogazioni a *Presentations* effettuate dagli studenti, individualmente o in gruppo, con l'ausilio di strumenti audiovisivi.

## **SCIENZE NATURALI**

(prof.ssa Carla Maria Ciabatti)

### ***Obiettivi e metodi didattici***

#### ***Obiettivi***

- Conoscenza degli elementi fondamentali degli argomenti del programma
- Capacità di esporre efficacemente i contenuti con un uso appropriato del linguaggio specifico
- Capacità di effettuare collegamenti tra le diverse tematiche
- Comprensione della natura "sistemica" delle strutture e dei processi biologici e geologici

#### ***Metodi***

Lezioni frontali e dialogate

Proiezione di immagini e video (per lo più in inglese) relativi agli argomenti trattati

Esercitazioni in gruppo

#### ***Argomenti e percorsi***

Al 15 maggio è stato svolto il 73 % circa delle ore previste per il corso di Scienze Naturali.

Lo svolgimento del programma è stato condizionato negativamente dalla lentezza e dalla limitata autonomia nello studio da parte degli allievi e dalla conseguente necessità di soffermarsi a lungo sui contenuti per evidenziare concetti chiave, collegamenti, analogie, differenze.

Nella prima parte dell'anno si è affrontato lo studio della Chimica Organica e della Biochimica, che sono apparse agli studenti in tutta la loro complessità e hanno creato diffuse difficoltà, soprattutto a causa della incompleta padronanza di alcuni prerequisiti e a una generale tendenza ad un approccio nozionistico e meccanico ai contenuti.

Proprio per contrastare questo atteggiamento i contenuti sono stati sviluppati in modo da disincentivare la tendenza ad uno studio puramente mnemonico: non è stato richiesto agli alunni di memorizzare formule e sequenze bensì di discutere e commentare gli schemi grafici delle sequenze metaboliche per individuarne gli aspetti salienti e riconoscere collegamenti trasversali; analogamente si è preferito tralasciare lo studio delle reazioni dei diversi composti organici per non togliere spazio a contenuti più significativi.

Si è poi passati ai contenuti relativi alle Scienze della Terra: anche in questo ambito si è dato più spazio e alla comprensione e all'inquadramento generale dei processi più che alla memorizzazione di dati di dettaglio (ad esempio nello studio delle rocce e dei minerali). Al momento in cui si scrive è in corso la trattazione dei contenuti relativi alla dinamica endogena che si presume verranno completati entro la fine delle lezioni.

Per stimolare un approccio più critico e personale agli argomenti trattati, in diverse occasioni sono state avviate delle discussioni in classe anche per mettere in evidenza lo stretto rapporto tra i processi biologici e geologici e le attività umane.

#### ***Risultati raggiunti***

La classe mi è stata affidata all'inizio del quarto anno; l'insegnamento delle Scienze Naturali nel triennio precedente è stato caratterizzato da una forte discontinuità didattica che non ha agevolato l'acquisizione di contenuti, metodi e linguaggi relativi alle discipline di studio. Negli ultimi due anni si è cercato di porre rimedio a questi problemi ma i risultati ottenuti sono

diversificati. Nella classe permane una diffusa tendenza ad un approccio nozionistico ai contenuti; gli alunni (salvo poche eccezioni) non hanno fatto proprie le indicazioni fornite in questo senso dal docente e ancora incontrano difficoltà a riconoscere concetti chiave, stabilire collegamenti e a individuare analogie e differenze; pochi hanno una padronanza sicura e completa del linguaggio specifico.

Salvo poche eccezioni, l'impegno nello studio in classe e a casa non è stato sempre continuo e si è concentrato in prossimità delle verifiche.

I risultati al momento in cui si scrive (inizio di maggio 2018) sono di livello mediamente sufficiente; in un paio di casi la preparazione è buona o ottima e si registrano ancora tre situazioni di profitto mediocre o insufficiente.

### ***Prove di verifica***

Sono state effettuate prove di verifica così ripartite:

- Trimestre: almeno due prove
- Pentamestre: almeno tre prove

Le verifiche sono state svolte sia attraverso colloqui individuali (interrogazioni) sia sotto forma di prove scritte (questionari a risposta aperta e questionari a scelta multipla); le prove scritte sono state valutate sulla base di griglie predisposte di volta in volta in relazione all'argomento oggetto di verifica e/o alla tipologia di prova effettuata.

Le valutazioni che verranno proposte in sede di scrutinio finale terranno conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica e del profitto complessivo, anche di altri elementi, come la partecipazione al dialogo educativo, il grado di progresso conseguito, l'assiduità nella frequenza.

## **SCIENZE MOTORIE**

(Prof.ssa Laura Piumelli)

### **Obiettivi e metodi didattici**

Nel corso del triennio l'obiettivo principale è stato quello di far conseguire agli studenti una cultura motoria che potesse concretizzarsi nell'acquisizione di abitudini alla pratica dello sport e delle attività fisiche in generale. Obiettivi non meno importanti sono stati sia la consapevolezza della necessità di rispettare le regole sportive e comportamentali, sia l'incremento del livello di autostima di ogni alunno. Gli strumenti adottati a tal fine sono stati la conoscenza e la pratica di più discipline sportive e l'individuazione di strategie e metodi per la cura e lo sviluppo delle qualità fisiche.

Per quanto riguarda la metodologia, considerando il livello di partenza e le capacità di apprendimento degli studenti, è stato alternato il metodo analitico a quello globale in base alle situazioni oggettive incontrate durante le singole lezioni. Il lavoro è stato proposto individualmente, a coppie, a gruppi, a squadre.

### **Percorso formativo**

È stato incentrato soprattutto su attività motorie di potenziamento e mobilità e sui giochi sportivi (calcetto, pallavolo, basket).

Per gli sport individuali gli alunni si sono cimentati nel nuoto (introdotto per un trimestre), aumentando gradualmente i carichi di lavoro e migliorando le tecniche dei vari stili e in alcune discipline dell'atletica leggera, sostenendo prove sulla resistenza su tempi sempre crescenti e velocità su varie distanze.

Per le lezioni pratiche sono stati utilizzati gli impianti sportivi del circolo "ROMA UNO": sala pesi, campo polivalente di basket e pallavolo indoor e outdoor e un campo da calcetto outdoor. La programmazione ha risentito di periodi di discontinuità a causa di molteplici iniziative didattiche e non che hanno interferito con il monte ore della materia.

## **Prove di verifica**

La verifica, che è stata costante e continua, si è basata sull'interesse, la partecipazione, l'impegno, la creatività e la capacità di autogestirsi, oltre che su prove specifiche attinenti ai vari ambiti della disciplina con parametri di misurazione oggettivi esplicitati agli studenti mediante tabelle. Per gli allievi temporaneamente esonerati dall'attività pratica a causa di infortuni, sono stati predisposti approfondimenti teorici, arbitraggi, misurazioni e assistenza ai compagni.

## **Risultati raggiunti**

Gli alunni hanno mostrato impegno e partecipazione, sia nelle attività individuali che nei giochi di squadra.

Anche nel nuoto si sono impegnati assolutamente tutti dimostrando un notevole interesse.

Ci sono delle punte d'eccellenza: alcuni, infatti, si sono distinti per l'impegno e per la partecipazione assidua e continua a tutte le proposte didattiche, raggiungendo risultati eccellenti nella pratica delle scienze motorie.

Il comportamento di tutta la classe è sempre stato corretto ed educato.

i risultati raggiunti, variano da "molto buoni" a "eccellenti".

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

(Prof.ssa Francesca Romana Bixio)

### **Obiettivi e metodi didattici**

Gli obiettivi prefissati ad inizio anno sono stati indirizzati allo sviluppo di una mentalità aperta e organizzativa, al potenziamento delle capacità espressive in termini di razionalità, sintesi e chiarezza espositiva. Le lezioni sono state svolte con esposizioni frontali dei nuovi argomenti e sempre accompagnate da dialoghi e discussioni critiche.

### **Argomenti e percorsi**

Il programma preventivato è stato svolto, fino a Maggio, con regolarità; le numerose interruzioni, dovute a diversi motivi, hanno diminuito di fatto il numero di lezioni preventivato a inizio anno. Gli argomenti trattati sono stati: l'Architettura italiana del primo Settecento, G.B. Tiepolo, il Vedutismo di Canaletto, il Neoclassicismo, il Romanticismo, il Realismo, i Macchiaioli, l'Architettura del ferro e del vetro, l'Impressionismo, il post Impressionismo, l'Espressionismo francese e tedesco, l'Art Nouveau, il Cubismo, il Futurismo. Gli argomenti che verranno svolti entro la fine di Maggio, compatibilmente con il tempo a disposizione sono: l'Astrattismo di Kandinskij, Klee e Mondriaan, il Razionalismo in architettura, Il Bauhaus, Le Corbusier, Wright.

### **Livelli raggiunti**

Gli obiettivi preventivati in termini di conoscenza, comprensione, capacità di sintesi sono stati raggiunti. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo risultano adeguati, pertanto il profilo della classe risulta molto buono per quanto riguarda alcuni elementi di spicco mentre per la maggior parte degli studenti, può definirsi discreto o buono.

## **Prove di verifica**

La valutazione è stata formulata sulla base di verifiche orali individuali su gruppi di argomenti, esercizi di lettura dell'opera d'arte e confronto tra opere.

# **RELIGIONE**

(Prof.ssa Margherita Rossi)

## **1. Finalità e obiettivi dell'azione didattica perseguita**

In ottemperanza agli O.S.A., che individuano le tre aree tematiche (antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica e biblico-teologica) –corrispondenti alle tre caratterizzazioni epistemiche dell'IRC– e alle Indicazioni didattiche per l'IRC del D.P.R. 28 giugno 2012 la finalità dell'azione didattica si è articolata attorno ai seguenti obiettivi cognitivi e formativi:

- la comprensione della valenza identitaria delle religioni e della relazione irriducibile dei popoli e degli individui ai miti fondanti e ai testi sacri;
- la conoscenza della specificità del sistema teologico ebraico-cristiano di interpretazione del reale;
- l'iniziazione al metodo di esegesi biblica e ai procedimenti di derivazione teologica;
- la conoscenza della figura e della rivelazione di Gesù Cristo;
- l'illustrazione delle interazioni tra la tradizione di pensiero cristiana e il panorama socio-culturale contemporaneo;
- l'avviamento al reperimento autonomo e alla contestualizzazione dei documenti del magistero e dell'azione ecclesiale più recenti.

## **2. Metodi, strumenti, valutazione dell'azione didattica effettuata**

L'azione educativa e le strategie didattiche hanno inteso valorizzare le dinamiche relazionali in seno alla classe, rendendole convergenti verso gli obiettivi didattici ed elevando la richiesta formativa degli studenti. La tipologia delle attività didattiche è stata caratterizzato da lezioni frontali, approfondimenti testuali, studio in gruppi, dibattiti a tema, video.

La valutazione effettuata ha previsto – oltre ad interventi informali durante le spiegazioni o durante i dibattiti in classe – verifiche a tipologia variegata che valorizzassero sia le competenze nozionali, sia – e soprattutto – le competenze ri-elaborative, critiche e creative. In particolare, la valutazione ha valorizzato: 1. in fase iniziale, le capacità dell'alunno; 2. in fase formativa, le conoscenze; 3. in fase sommativa, le competenze. I criteri prevedono, inoltre, la valorizzazione di elementi formali (la valutazione docimologica) e informali (la segnalazione degli interventi positivi, l'atteggiamento in classe, etc.)

## **3. Livelli di apprendimento raggiunti**

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha seguito il dialogo educativo con apprezzabile impegno, mostrando interesse e coinvolgimento soprattutto per gli aspetti esistenziali delle U.d.A. affrontate. La classe ha cercato di far convergere interessi e sensibilità assai variegati, come pure di adeguare gli stili cognitivi alle metodologie di volta in volta proposte dall'insegnante. Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo in modo continuativo e strutturato, altri in modo più estemporaneo e occasionale, ma sempre significativo e più che soddisfacente. Il livello finale si attesta complessivamente tra il distinto e l'ottimo.

Roma, 15-5-2019

## **Il Dirigente Scolastico**

*Prof.ssa CANGEMI LIDIA* .....

## **Il Consiglio di Classe**

IMBERGAMO ELENA TERESA OLGA (Italiano) .....

BELLIZZI VALENTINA (Latino) .....

MARCHETTINI MAURIZIO (Matematica e Fisica) .....

ASCOLI MARIA GRAZIA (Storia e Filosofia) .....

CIABATTI CARLA MARIA (Scienze) .....

BISOGNIERO LAURA (Inglese) .....

BIXIO FRANCESCA ROMANA (Disegno e Storia dell'Arte) .....

PIUMELLI LAURA (Educazione Fisica) .....

ROSSI MARGHERITA (Religione) .....